

REGOLAMENTO DELLA FORMAZIONE PERMANENTE

Articolo 1

1/1 la Fondazione si propone di fornire agli Avvocati che operano nell'ambito del distretto della Corte d'Appello di Napoli validi strumenti di aggiornamento e formazione professionale nei diversi settori forensi e dell'attività giudiziaria anche ai fini del conseguimento dei crediti formativi.

Essa ha sede operativa ed amministrativa in Castel Capuano.

1/2 L'attività formativa della Fondazione si conforma alle previsioni del regolamento per la Formazione Permanente del Consiglio Nazionale Forense, di quello Distrettuale.

1/3 La Fondazione realizza gli obiettivi formativi tenendo conto delle indicazioni del Comitato Scientifico programmando gli opportuni eventi formativi anche in modalità e learning, nonché organizzando seminari, giornate di studio, convegni, anche in collaborazione con enti di ricerca e di formazione, con le Università e con le Scuole di formazione delle professioni legali, nonché ancora Fondazioni di analogo scopo, Consigli degli Ordini etc.

Articolo 2

Per l'attività della Formazione Permanente sono previsti un Coordinatore centrale ed i Coordinatori per i vari settori professionali quali indicati dallo statuto della Fondazione.

Essi rimangono in carica per la durata del Consiglio.

Articolo 3

COORDINATORE CENTRALE

Il Coordinatore centrale è nominato dal Presidente, sentito il parere del

Consiglio di Amministrazione.

Su delega del Presidente:

- a) coordina, di concerto con i coordinatori di area, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività formative, assicurando la disponibilità dei necessari supporti didattici;
- b) sovrintende alla diffusione delle attività formative;
- c) predispone le misure per la rilevazione delle presenze;
- d) coordina la partecipazione dei docenti;
- e) propone le opportune iniziative per gli eventi formativi da realizzarsi.

Articolo 4

COORDINATORE D'AREA

Il Coordinatore d'Area è nominato dal Presidente, sentito il parere del Consiglio di Amministrazione.

Su delega del Presidente, per ciascun area di attività formativa:

- a) cura l'organizzazione e lo svolgimento dell'evento formativo;
- b) garantisce la disponibilità dei supporti didattici;
- c) relaziona al Coordinatore centrale sull'esito dell'evento formativo;
- d) sovrintende alla rilevazione delle presenze;
- e) assiste il docente nello svolgimento dell'evento formativo;
- f) propone le opportune iniziative per gli eventi formativi da realizzarsi;

Articolo 5

L'attività formativa sarà espletata avendo cura di indicare luogo e date di svolgimento; il numero massimo dei partecipanti; il materiale didattico a disposizione, con

preferenza affinché lo stesso sia ottenibile via internet; la possibilità che vi sia dibattito; che gli eventi abbiano carattere di specificità e tendenzialmente abbiano riguardo a innovazioni o modifiche legislative, mutamenti rilevanti di orientamenti giurisprudenziali, tematiche di rilevante impatto per l'Avvocatura etc.; che i docenti avvocati abbiano un'iscrizione all'albo professionale di almeno 10 anni ed alla Cassa Forense di almeno otto anni, con possibilità anche di un numero minore di anni di iscrizione in presenza di attività scientifiche o didattiche universitarie o presso istituti equiparati; che i docenti dei corsi possano essere scelti anche tra Magistrati o Docenti universitari nonché tra esperti di riconosciuta competenza nelle materie trattate; che i corsi organizzati direttamente dalla Fondazione siano tendenzialmente gratuiti per gli iscritti all'ordine di Napoli; che i corsi organizzati dalla Fondazione possano anche divergere dai criteri sopra indicati in presenza di particolarità valutate di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione; che nell'attribuzione dei crediti formativi si proceda secondo le modalità ed i valori del regolamento del CNF e di quello Distrettuale per la Formazione e loro eventuali modifiche; che infine tutti i vari criteri individuati abbiano carattere di “*tendenzialità*”, rimanendo comunque sempre in piena facoltà del Consiglio di Amministrazione la possibilità di organizzare e di valutare i singoli eventi formativi in maniera diversa dai criteri stessi, secondo proprie specifiche valutazioni.

Articolo 6

Il Comitato scientifico provvede a delineare i contenuti scientifici degli eventi per la Formazione e l'aggiornamento permanente degli Avvocati proponendo al Consiglio di Amministrazione annualmente il relativo programma, nonché gli opportuni aggiornamenti che di volta in volta si ritenessero necessari.

All'uopo il Comitato scientifico provvede a riunirsi con cadenza almeno bimestrale, anche presso la sede della Fondazione, avvalendosi delle strutture ivi esistenti e interagendo con il Coordinatore centrale e i Coordinatori di Area per la migliore predisposizione degli eventi formativi.

Allo stesso modo, su richiesta del Presidente, provvede a riunirsi, con cadenza almeno quadrimestrale, con il Consiglio per ogni opportuna determinazione, in merito agli eventi formativi, ovvero ogni qualvolta ne insorga necessità, su richiesta del Presidente.

Articolo 7

Con delibera del Consiglio di Amministrazione potrà determinarsi anche forfettariamente un rimborso spese per i componenti del Comitato scientifico nonché per il Coordinatore centrale ed i Coordinatori di Area tenuto conto dell'attività da essi prestata.